



MUNICIPIO DI TORVISCOSA
PROVINCIA DI UDINE

UFFICIO SANITARIO

Torviscosa, 26.10.76

Al Signor Sindaco
di Torviscosa
e p.c. alla Direzione
SNIA Viscosa - Torviscosa

Con lettera del 31.8.76 ho inviato una
richiesta alla SNIA Viscosa.

Le invio fotocopia di questa lettera
dichiarando che a tutt'oggi non ho ancora avuto
risposta.

L'Ufficiale Sanitario
di Torviscosa
dr. G. Callegari

la causa e la natura delle stesse e l'anno di accertamento.

In attesa di sollecita risposta, invio
distinti saluti

Dr. G. Callegari

Torviscosa, 31.8.76

Al Direttore
Stabilimenti Snia - Torviscosa
p.c. ai Consulenti sanitari
di fabbrica
dr. Bertolissi e dr. Trevisan
e p.c. al Direttore dei
servizi sanitari Snia
dr. Mattiucci - Milano

Sono stato recentemente informato che nel luglio scorso una nube di vapori rosso-giallastri ha gravato per qualche ora sul paese.

Vi chiedo una relazione aggiornata sul funzionamento del camino che nella fabbrica sopro lattame emette vapori nitrosi e sulle cautele da Voi adottate affinché tale emissione non sia di nuovo-mento alla salute pubblica.

Inoltre chiedo quali siano le Vostre prospettive nei riguardi di una deprecabile ipotesi che l'emissione sia massiva, non facilmente o niente frenabile e che le condizioni atmosferiche del momento (pressioni, venti) ostacolino il disperdimento dei gas favorendo il depositarsi di essi sull'abitato.

✓✓✓
Dal punto di vista dell'igiene del lavoro chiedo quanto risulta a Voi obiettivamente nei riguardi dell'esposizione delle maestranze ai gas tossici SO₂, SO₃, acido solforico ed ai vapori di mercurio e quanto risulta obiettivamente sullo stato di salute delle stesse in relazione a tale esposizione. Chiedo infine quanti casi di malattie professionali risultano accertati nelle Vostre maestranze da parte dell'organo competente, negli ultimi 10 anni, la causa e la natura delle stesse e l'anno di accertamento.

In attesa di sollecita risposta, invio distinti saluti

dr. E. Callegari



COMUNE DI TORVISCOSA
 PROVINCIA DI UDINE

N. *6041* prot.

11, 30.10.1976

OGGETTO : Tutela della salute ambientale.

Copia

Spett. Direzione SNIA VISCOSA

Torviscosa

e.p.c. Al dott. Giuliano Callegari
Ufficiale Sanitario

Sede

(rif. lettera 26/10/1976)

Avendo questa Amministrazione fatta propria la richiesta avanzata a codesta Direzione dall'Ufficiale Sanitario con lettera del 31/8/u.s. (alla quale peraltro non risulta sia pervenuta risposta), si prega voler dare riscontro alla stessa con l'urgenza che il caso richiede.

Distinti saluti



Il Sindaco

[Handwritten signature]

SNIA VISCOSA

SOCIETÀ NAZIONALE INDUSTRIA APPLICAZIONI VISCOSA

SOCIETÀ PER AZIONI - SEDE IN MILANO - VIA MONTEBELLO, 18

CAPITALE L. 64.107.750.000

SNIA

Stabilimento di TORVISCOSA

C.C.I.A.A. Udine N. 80228 - Milano N. 126534

Tel. 92011 - 92061 - 2671 - 2672

Telegrammi: Viscosnia Torviscosa - Telex 45026 Torvis

Spedizioni per ferrovia: Snia Viscosa Torviscosa

33050 Torviscosa,
P.le Franco Marinotti

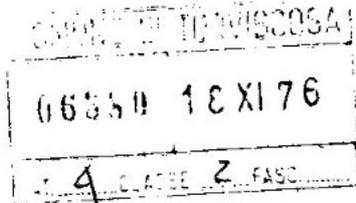
17 Novembre 1976

(DA CITARE NELLA RISPOSTA)

Dr. FF/ma

**Spett.le
COMUNE di**

TORVISCOSA



TUTELA DELLA SALUTE AMBIENTALE

Con riferimento alla Vostra prot.N. 6041 del 30 u.s. Vi inviamo, per opportuna conoscenza, copia della lettera indirizzata in data odierna all'Ufficiale Sanitario di codesto spett.le Comune.

Vogliate gradire i nostri migliori saluti.

SNIA VISCOSA
Società Nazionale Industria Applicazioni Viscosa

All.

SNIA VISCOSA

SOCIETÀ NAZIONALE INDUSTRIA APPLICAZIONI VISCOSA

SOCIETÀ PER AZIONI - SEDE IN MILANO - VIA MONTEBELLO, 18

CAPITALE L. 64.107.750.000

SNIA

Stabilimento di TORVISCOSA

C.C.I.A.A. Udine N. 80228 - Milano N. 126534

Tel. 92011 - 92061 - 2671 - 2672

Telegrammi: Viscosnia Torviscosa - Telex 45026 Torvis

Spedizioni per ferrovia: Snia Viscosa Torviscosa

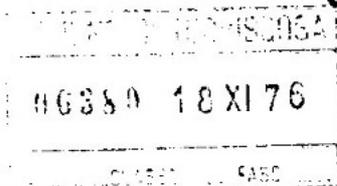
33050 Torviscosa, 17 Novembre 1976
P.le Franco Marinotti

(DA CITARE NELLA RISPOSTA)

Dr. FF/ma

Preg.mo Signor
UFFICIALE SANITARIO
Comune di

TORVISCOSA



Richiamandoci alla Sua lettera in data 31 Agosto c.a. e facendo seguito ai colloqui già intercorsi, trasmettiamo in allegato una relazione tecnica sul funzionamento del camino nitrosa presso il nostro impianto Caprolattame.

Riguardo agli eventuali effetti delle relative emissioni, comunichiamo di aver già provveduto a predisporre - con la collaborazione dei tecnici specializzati della nostra Società - un programma per la rilevazione sistematica delle concentrazioni al suolo degli ossidi di azoto, sulla base delle metodologie di campionamento ed analisi stabilite dal D.P.R. 15 aprile 1971, N.322 (Regolamento per l'esecuzione della legge 13 luglio 1966, N.615, recante provvedimenti contro l'inquinamento atmosferico, limitatamente al settore delle industrie). Non appena esaurita l'attuale fase preparatoria - che viene accelerata il più possibile - procederemo alle determinazioni. Data l'esigenza di raccogliere ed analizzare una serie significativa di campioni nei diversi periodi e condizioni atmosferiche, il lavoro di rilevamento non potrà necessariamente esaurirsi in tempi brevi.

Per quanto concerne le prospettive nell'eventualità di un'emissione "massiva" precisiamo quanto segue.

- Stiamo sperimentando su scala pilota un impianto per l'assorbimento dell'effluente nitroso su acido solforico, con l'obiettivo sia di ridurre ulteriormente le emissioni in condizioni di esercizio normali dell'impianto produttivo, sia di contenere entro limiti accettabili le conseguenze di una eventuale emissione di emergenza.
- Comunque stiamo determinando l'entità delle emissioni atmosferiche, sempre nell'ipotesi di uno scarico accidentale, mediante l'impiego di modelli matematici. I risultati definitivi potranno essere ottenuti solo dopo il completamento dei suaccennati rilievi, per effettuare la necessaria correlazione tra dati teorici e risultati pratici.
- Precisiamo infine che, anche nell'ipotesi da Lei prospettata, non sussisterebbero pericoli per l'incolumità di persone o animali né danni per le cose mobili od immobili, come del resto già riscontrato.

Ci riserviamo di tenerla informata sullo svolgimento delle rilevazioni e di comunicare tempestivamente le risultanze relative.

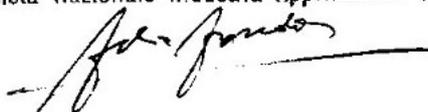
Circa i punti riguardanti l'igiene del lavoro, facciamo presente che è stato da tempo installato un impianto per l'abbattimento delle nebbie di SO_3 . Quanto agli altri effluenti, riteniamo abbia avuto ampie delucidazioni nel corso del sopralluogo da Lei effettuato in data 8 settembre c.a., che ha dato luogo alla relazione trasmessa anche al Medico Provinciale di Udine.

Riguardo, infine, alle malattie professionali nelle nostre maestranze, sono stati accertati - a quanto ci risulta alla data odierna - dall'Organo competente quattro casi di malattia professionale e precisamente:

- DREOSI Claudio cl. 1932 - bronchite asmatica
- MORANDIN Gelindo " 1934 - " "
- PACE Antonio " 1935 - " "
- SCAINI Silvano " 1925 - sordità

Ritenendo di aver fornito i chiarimenti richiesti e mentre ci riserviamo, come anzidetto, di riferire sull'esito delle indagini che verranno svolte ed a Sua disposizione per possibili ulteriori delucidazioni, inviamo i nostri migliori saluti.

SNIA VISCOSA
Società Nazionale Industria Applicazioni Viscosa



All.



C. A. P. 33050

MUNICIPIO DI TORVISCOSA
PROVINCIA DI UDINE

UFFICIO SANITARIO

3.12.76

Al Signor Sindaco
Torviscosa

Le invio fotocopia della risposta
della Snia Viscosa alla mia lettera del
30 agosto u.s. e che questa amministrazione
ha fatto propria.

Distinti saluti

dr. G. Callegari

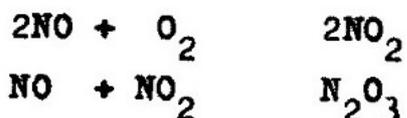
NOTA TECNICA SUL CAMINO NITROSA

Le reazioni principali che avvengono al reparto Nitrosa sono le seguenti:

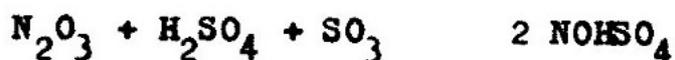
1. Combustione dell'Ammoniaca ad Ossido di Azoto



2. Ossidazione dell'Ossido di Azoto ad N_2O_3



3. Salificazione con formazione di Acido Nitrosilsoforico



La salificazione avviene in controcorrente dei gas nitrosi con Oleum al 40% in una colonna riempita da anelli Rashig.

Al camino della colonna si riscontra una presenza del 99,1-99,2% di Azoto, 0,7-0,8% di Ossigeno e tracce di NO ed NO_2 .

Con impianto a regime al camino della colonna di salificazione non viene riscontrata la presenza di fumi rossi. L'intervento del conduttore del reparto, per evitare a regime la presenza di fumi rossi al camino, si limita ad un corretto esercizio del forno di combustione, manovrando il rapporto di combustione Aria/Ammoniaca.